

Conoscere Friedrich Ammann, primo direttore della miniera di Abbadia San Salvatore

DI LORELLA PELLIS

La miniera di Abbadia San Salvatore (Siena), nata nel 1897 grazie alla Società Anonima delle miniere di mercurio del Monte Amiata, ha rappresentato uno dei più importanti stabilimenti in Italia e in Europa. La sua epopea mineraria durò circa un secolo ed ebbe durante la propria storia numerosi e importanti protagonisti, ma nessuno di essi è ricordato quanto Friedrich Ammann (1864-1910).

Ammann fu il primo direttore della miniera sin dall'anno di fondazione.

La società era stata costituita grazie a capitali a maggioranza tedeschi, così come dalla Germania proveniva la maggior parte dei primi tecnici. Il primo direttore della miniera svolse un ruolo fondamentale non solo per la nascita dello stabilimento stesso, ma anche per la sua crescita, il suo sviluppo, fino ad arrivare a una fase di prosperità che precedette gli anni della Grande guerra, momento in cui tutto il personale di origine tedesca venne allontanato.

Nel volume *Fui io che la difesi a viso aperto. Friedrich Ammann e la nascita della miniera di Abbadia San Salvatore* (Graphe.it edizioni, Perugia 2022, pagine 138, euro 16), Marco Fabbrini, dottorando in Studi storici presso le Università di Siena e Firenze, e Claudia Maccari, curatrice degli Archivi minerari amiatini riuniti, ricostruiscono la vicenda biografica di Friedrich Ammann. Il saggio, introdotto dal professor Gerardo Nicolosi, è pubblicato grazie alla sinergia tra la casa editrice, il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena e il Museo minerario di Abbadia.

Da docente di scuola a direttore della miniera di Abbadia San Salvatore, la storia di Ammann è ricca di controversie, fatiche, peripezie che costrinsero il direttore a inventare e a reinventarsi di continuo.

Ne emerge una vicenda ricca di umanità, di passione per il proprio lavoro e amore per la propria creazione, in cui anche il finale sembra scritto dal destino per concludere a sorpresa un grande romanzo. Invece quella di Friedrich Ammann è una vicenda reale. È vita vera, è storia.

